



Prot. n. _____/2024

Rignano sull'Arno, 12 gennaio 2024

AVVISO del Garante della Comunicazione¹

(Garante dell'Informazione e della Partecipazione - art. 37 e seguenti della LR 65/2014)

AVVISO di formazione di variante allo Strumento di pianificazione urbanistica

(art. 4 e 5 del "Regolamento inerente gli istituti di partecipazione nella formazione degli atti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio" approvato con DGC n. 23 del 3 marzo 2005)

OGGETTO: Variante al Piano Operativo denominata "**Incremento standard urbanistici in località Pian dell'Isola**" – **Procedimento di Approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica e contestuale adozione della variante al Piano Operativo ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014**

Si rende noto che è in corso di formazione la seguente Variante al Piano Operativo:

- Variante al Piano Operativo contestuale alla predisposizione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica teso a incrementare gli standard urbanistici in località Pian dell'Isola da adottare/approvare con iter semplificato ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014

Finalità della variante

Lo spunto iniziale della presente variante è stato fornito da un'Impresa privata², proprietaria di un edificio industriale in zona Pian dell'Isola, attualmente sede di una importante Società che opera nel mondo degli accessori per la moda³ chiedendo nel 2021, all'Amministrazione Comunale:

- l'affidamento in gestione di una fascia di terreno⁴ adiacente all'immobile di proprietà in modo da poterla attrezzare quale spazio all'aperto da utilizzare in primis dai dipendenti della Società come area di svago e riposo negli intervalli dall'attività lavorativa;
- la possibilità di ampliare l'area di un parcheggio pubblico limitrofa, già realizzato nel 2011 dalla

1 Così come definita con la Delibera di Giunta n. 23 del 3 marzo 2005 ancora vigente

2 Mapa srl

3 I&S srl, azienda specializzata nella produzione di metacrilato destinato al mondo della moda e del lusso, realizzazione di allestimenti, visual tools e accessori interfacciandosi sempre più con brand e designer internazionali

4 Protocollo 12027/2021



medesima Impresa in forza di regolare titolo edilizio⁵, in quanto non più sufficiente, a causa dell'incremento del numero dei propri dipendenti (utilizzatori quasi esclusivi del parcheggio), specificando che il parcheggio sarebbe restato comunque pubblico (aperto a tutti gli utenti potenziali) e che l'Impresa si sarebbe accollata gli oneri della realizzazione nonché quelli delle manutenzioni (area verde compresa).

L'amministrazione Comunale ha valutato la proposta di interesse pubblico e ha ritenuto che lo strumento giuridico con il quale darvi attuazione potesse essere individuato nella donazione di beni o prestazioni, come prevista e disciplinata dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Nuovo codice dei contratti pubblici), il quale, all'art. 8 "*Principio di autonomia contrattuale. Divieto di prestazioni d'opera intellettuale a titolo gratuito*" per l'appunto recita:

"... 1. Nel perseguire le proprie finalità istituzionali le pubbliche amministrazioni sono dotate di autonomia contrattuale e possono concludere qualsiasi contratto, anche gratuito, salvi i divieti espressamente previsti dal codice e da altre disposizioni di legge. [...] 3. Le pubbliche amministrazioni possono ricevere per donazione beni o prestazioni rispondenti all'interesse pubblico senza obbligo di gara. Restano ferme le disposizioni del codice civile in materia di forma, revocazione e azione di riduzione delle donazioni ...".

La proposta è stata pertanto fatta propria dall'Amministrazione Comunale attraverso la Delibera della Giunta Comunale n. 126 del 14 settembre 2023 avente a oggetto la "*Proposta di donazione di beni e prestazioni – Realizzazione ampliamento parcheggio e gestione area verde in località Pian dell'Isola – Approvazione e indirizzi per la convenzione*", attraverso la quale è stato:

- 1) approvato l'intento progettuale presentato dall'Impresa in questione;
- 2) dato mandato al Settore Gestione del Territorio e Servizi Tecnici, di concerto con il settore Affari Generali e Istituzionali, di procedere con l'iter amministrativo urbanistico necessario e per la stipula della convenzione.

In riferimento alla convenzione indicando i seguenti indirizzi per la redazione della convenzione che disciplinerà i rapporti con la ditta proponente:

- obbligo per la ditta proponente di rispettare, nella progettazione e realizzazione dell'intervento di ampliamento del parcheggio, gli standard prestazionali previsti nell'art. 10 comma 2 delle NTA del Piano Operativo vigente e di raccordarsi con il Comune per coordinare tempi e modalità di esecuzione dei lavori di ampliamento del parcheggio con quelli di realizzazione del sentiero ciclo-pedonale dell'Arno;
- la convenzione dovrà contenere tutti gli elementi essenziali indispensabili all'utile conduzione del rapporto contrattuale come individuati dalla legge e dall'ANAC;
- sia il proponente che l'impresa appaltatrice selezionata per l'esecuzione dei lavori dovranno rendere apposita dichiarazione in ordine al possesso di tutti i requisiti di moralità di cui agli articoli 94 - 98 del d.lgs. n. 36/2023;
- il parcheggio e l'area verde concessi in gestione dovranno rimanere di proprietà pubblica e aperte all'utilizzo pubblico da parte della collettività senza alcuna limitazione;
- L'impresa che realizzerà l'intervento assumerà in proprio ogni responsabilità per danni a beni, cose e a persone che possano derivare in conseguenza dell'esecuzione dell'intervento;
- l'Impresa proponente dovrà assumersi ogni responsabilità relativamente alla realizzazione, manutenzione e gestione del parcheggio e dell'area a verde oggetto della convenzione;

⁵ Comunicazione di inizio lavori, prot. 13783/2011, a seguito di autorizzazione paesaggistica prot. 12586/2011



- dovrà preliminarmente procedersi ad adeguare gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica dell'Ente con le modalità previste dall'art. 34 della Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Varianti mediante approvazione del progetto);
- l'Impresa proponente dovrà presentare un progetto, redatto in conformità al Codice degli appalti, finalizzato all'acquisizione preliminare di tutti i pareri in sede di apposita Conferenza dei Servizi, comprensivo di indagini geologiche, idrauliche e sismiche di supporto alla variante urbanistica;

Infine è utile ricordare che il Piano Operativo vigente prevede già:

- all'Art. 7 "*Aree per spazi pubblici o riservati alle attività collettive*", comma 7, che l'esecuzione, manutenzione e/o modificazione delle opere della tipologia di quelle oggetto della proposta (ovvero "*AP - Aree per spazi e parcheggi pubblici*") debba essere realizzata in via prioritaria dall'Amministrazione Comunale o dagli altri enti pubblici competenti, ma è tuttavia consentita la realizzazione delle stesse da parte di soggetti privati, previo specifico atto di assenso dell'Amministrazione Comunale e stipula di una convenzione a garanzia della corretta e completa esecuzione delle opere;
- all'art. 63 "*Tessuti produttivi da consolidare e completare TPS1*", disciplina nella quale attualmente ricade il parcheggio esistente che si intende ampliare, che tra le destinazioni d'uso ammesse vi siano i "*Servizi pubblici*" tra i quali sono da ricomprendersi, ai sensi dell'art. Art. 141 "*Categorie funzionali e loro articolazioni*", comma 1.7, del Piano Operativo le "*Aree per spazi e parcheggi pubblici*".

Le aree in oggetto sono già tutte di proprietà dell'Amministrazione comunale acquisite nell'ambito della realizzazione delle opere di urbanizzazione della zona industriale artigianale di Pian dell'Isola⁶ la cui acquisizione formale si è conclusa con la determinazione n. 80 del 30/1/2023⁷, con la quale è stato disposto definitivamente l'accorpamento al demanio stradale del Comune di Rignano sull'Arno⁸.

Il Piano Operativo, destina parte delle aree tra i "*Tessuti produttivi da consolidare e completare TPS1*" (art. 63 NTA), nel quale ricade il parcheggio esistente che si intende ampliare, mentre destina la restante parte delle aree interessate tra le "*Aree forestali soggette a possibile recupero per l'attività produttiva*" (art. 108 NTA) e tra le "*Aree forestali*" (art. 109 NTA) che non sono propriamente quelle che necessitano per rendere coerente con il Piano urbanistico il Progetto proposto **rendendosi pertanto necessaria una variante urbanistica**.

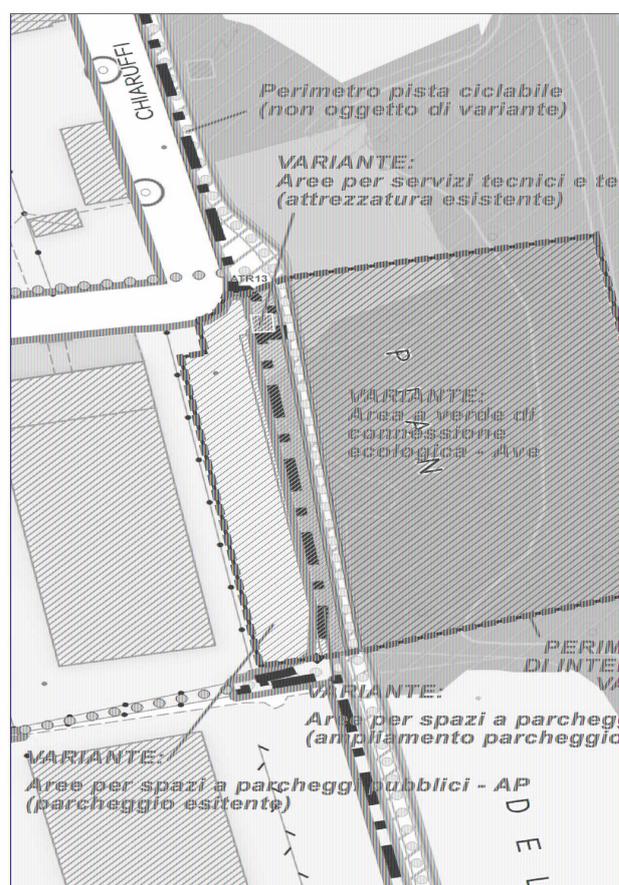
- 6 Convenzione stipulata tra il Comune ed il Consorzio Pian dell'Isola in data 17 novembre 1987, con atto ai rogiti del notaio Caltabiano registrato a Firenze il 07 dicembre 1987 al n. 8434
- 7 Rep. 3230, registrato a Firenze Serie: 1T Numero: 3886 del 02/02/2023, Trascrizione n. 5912.2/2023 in atti dal 02/03/2023
- 8 Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 commi 21 e 22 legge 448/1998, di porzione della sede stradale di via di Pian dell'Isola, e delle sedi stradali di Via Giuseppe di Vittorio e Via F.lli Chiaruffi, e relative aree di rispetto stradale, parcheggio pubblico, passaggi pedonali e verde di rispetto stradale, contraddistinte al Catasto Terreni del Comune di Rignano sull'Arno da una serie di particelle, ricadenti nel foglio di mappa 52, fra le quali figura anche la n. 277, che è l'area interessata dalla proposta in oggetto.



I limiti cartografici della variante urbanistica



Le aree oggetto di variante su Ortofoto (anno 2019)



Le aree oggetto di variante su estratto cartografico del Piano Operativo (destinazioni anno 2022)

La variante in questione intende da un lato destinare urbanisticamente in modo appropriato il parcheggio esistente realizzato attraverso un progetto del 2011⁹ e l'area per attrezzature tecnologiche (cabina di trasformazione del gas metano in gestione a Toscana Energia¹⁰) che il precedente Regolamento Urbanistico prima e l'attuale Piano Operativo vigente poi non hanno cartografato come tali, dall'altro consentire, attraverso il progetto denominato "Realizzazione ampliamento parcheggio e gestione area verde in località Pian dell'Isola", l'ampliamento dello stesso parcheggio e la caratterizzazione ad area per verde pubblico dei terreni ubicati oltre il Sentiero ciclo-pedonale quale primo nucleo di un sistema di verde pubblico a valenza multipla (funzioni ecologiche, ambientali, paesaggistiche e ricreative) da sviluppare tra la zona artigianale e l'Arno.

Il parcheggio esistente ammonta per superficie a circa 890 mq ed è composta da stalli pavimentati

⁹ Comunicazione di inizio lavori, prot. 13783/2011, a seguito di autorizzazione paesaggistica prot. 12586/2011

¹⁰ Impianto di riduzione integrato (IRI) per il dalla rete di media pressione B (fino a 5 bar) alla rete di media pressione A (fino a 0,5 bar)



in autobloccanti su sabbia di allettamento e dalla viabilità di servizio pavimentata in misto granulometrico di cava. L'ampliamento del parcheggio ammonta a circa 480 mq e sarà prevalentemente destinato a stalli pavimentati con sistemi ad alta capacità permeabile mentre la corsia centrale verrà risistemata con sistemi altamente drenanti.

In riferimento al perimetro del territorio urbanizzato, il parcheggio ne risulterà per gran parte all'interno e in minima parte all'esterno. La parte eccedente corrisponde ai nuovi stalli ubicati a est che saranno previsti con superficie ad alta capacità permeabile. L'area per verde pubblico della tipologia *Area a verde di connessione ecologica - Ave* (art. 15 NTA) sarà oggetto di una sistemazione poco strutturata la quale non potrà prevedere che panchine e tavoli tipici per la ricreazione all'aria aperta tipo pic-nic utilizzabili sia per i dipendenti della zona produttiva di Pian dell'Isola durante la pausa pranzo che dagli avventori del sentiero ciclo-pedonale dell'Arno di prossima realizzazione.

Pertanto la variante consiste nella previsione delle seguenti **nuove destinazioni urbanistiche**:

- *Aree per spazi a parcheggi pubblici - AP* (art. 10 NTA) attraverso il riconoscimento del parcheggio esistente e del relativo ampliamento¹¹;
- *Aree per servizi tecnici e tecnologici: metanodotto, energia, radiocomunicazioni - ACTi* (Art. 18 NTA)¹² attraverso il riconoscimento dell'attrezzatura esistente;
- *Area a verde di connessione ecologica - Ave* (art. 15 NTA) attraverso una nuova previsione¹³.

Il Progetto esecutivo, per quanto riguarda il parcheggio DOVRA' rimanere nell'ambito di applicazione dell'art. 10 del Piano Operativo "**Aree per spazi a parcheggi pubblici (AP)**" e pertanto l'area a parcheggio dovrà essere dotata:

- di "... posti auto destinati ai veicoli per il trasporto di persone con disabilità, nella misura minima di legge ... opportunamente segnalati ..." e "... ubicati in adiacenza ai percorsi pedonali accessibili e vicini agli accessi di tutte le attrezzature di servizi collettivi ...";
- di "... pavimentazioni realizzate con materiali chiari con elevati valori di riflettanza (albedo) ed emissività termica, come sabbie, ghiaie e materiali lapidei o eventualmente materiali di riciclo, che consentano l'infiltrazione delle acque meteoriche, salvo garantire, attraverso la progettazione universale, la piena transitabilità e fruizione ...";
- di "... accessi e percorsi veicolari interni distinti dagli accessi e percorsi pedonali e ciclabili ...";
- di "... alberature ombreggianti ... assumendo come riferimento prestazionale ottimale la messa a dimora di un albero ogni quattro posti auto. L'area dedicata alla messa a dimora dell'albero dovrà essere pari a un intero posto auto ... Per gli impianti arborei e arbustivi sono impiegate specie autoctone e/o tipiche del contesto locale, si veda a tal proposito l'allegato "A" alla L.R. 39/2000 "Elenco degli alberi e arbusti costituenti la vegetazione forestale della Toscana";
- di una "... adeguata progettazione dei sistemi di illuminazione esterna per garantire il massimo risparmio energetico e il minimo disturbo/impatto per inquinamento ottico e/o luminoso ricorrendo alle più efficienti tecnologie disponibili nel rispetto delle vigenti normative e linee guida statali e regionali ...";
- di "... colonnine a consumo di ricarica elettrica in misura adeguata al fabbisogno ...";
- di un "... sistema di raccolta delle acque piovane ...".

Mentre per l'area a verde di connessione ecologica, il progetto esecutivo DOVRA' rimanere

11 Per una superficie di circa 1.370 mq

12 Per una superficie di circa 15 mq

13 Per una superficie di circa 4.745 mq



nell'ambito di applicazione dell'art. 15 del Piano Operativo "**Area a verde di connessione ecologica (Ave)**" e pertanto l'area a verde dovrà essere dotata:

- assolvere al "... al benessere delle persone, alla compensazione ambientale e al consolidamento della biodiversità, mediante il mantenimento e rafforzamento delle reti di connettività ...";
- mantenere prevalentemente la propria caratterizzazione di "... aree coperte da formazioni forestali e arbustive lineari e/o estensive con alto grado di naturalità, poste nelle aree urbanizzate lungo le strade, i fossi, i fiumi, nelle aree industriali e ai margini del territorio urbanizzato ...";
- assolvere al ruolo di rete ecosistemica trasversale sia ai territori urbani che ai territori rurali;
- contribuire a "... incrementare la resilienza degli ecosistemi, ovvero la loro capacità di assorbire e compensare le pressioni antropiche e naturali provenienti dall'esterno, compresi gli effetti del cambiamento climatico e a ripristinare e ad assicurare il mantenimento della biodiversità e la permeabilità del territorio ...";

Nelle aree di connessione ecologica non sarà ammessa:

- la nuova edificazione;
- la impermeabilizzazione delle aree;
- le linee aeree;
- gli impianti di radiocomunicazione;
- le recinzioni di qualsiasi natura;

mentre potranno essere ammessi:

- la realizzazione di sentieri in terra battuta;
- la messa a dimora di alberi di alto fusto di specie autoctone, si veda a tal proposito l'allegato "A" alla L.R.39/2000 "Elenco degli alberi e arbusti costituenti la vegetazione forestale della Toscana";
- la realizzazione di piccoli invasi per la fauna selvatica;
- la realizzazione di punti panoramici;
- la realizzazione di attività ludiche quali i parchi avventura;
- percorsi naturalistici.

Contenuto della variante

	Obiettivi
Aspetti pianificatori	Incrementare la dotazione di standard urbanistici per la zona artigianale di Pian dell'isola
	Favorire l'interazione funzionale e morfologica tra più destinazioni urbanistiche (Zona artigianale, Parcheggio, Verde pubblico, pista ciclabile)
	Favorire l'equilibrio tra carichi urbanistici e dotazioni territoriali quali parcheggi pubblici e aree di verde pubblico)
Aspetti ambientali	Realizzare il primo nucleo di un sistema di verde pubblico a valenza multipla (funzioni ecologiche, ambientali, paesaggistiche e ricreative) da



	sviluppare tra la zona artigianale e l'Arno
	Contenere il consumo di suolo
	Preservare le dotazioni boschive soprattutto di tipo ripario
	Migliorare i livelli di permeabilità ecologica del territorio, in particolare nelle aree di pianura
	Migliorare la qualità ecosistemica complessiva delle matrici degli ambienti fluviali
	Contribuire al mantenimento delle reti ecologiche alla scala locale
	Non incidere negativamente sulla sicurezza idraulica, rapporti con i corsi d'acqua, permeabilità dei terreni, equipaggiamento vegetale, gestione integrata rifiuti, contenimento consumi idrici ed energetici
Aspetti paesaggistici	Valorizzare le aree comprese tra la zona artigianale e il fiume Arno iniziando a realizzare il Parco fluviale dell'Arno
	Favorire la conservazione delle connessioni ecologiche fiume-colline
Aspetti sociali	Incentivare gli usi ricreativi al bordo della zona artigianale
	Incentivare modalità lente di spostamenti
	Garantire la fruibilità pubblica
Aspetti produttivi	Favorire il radicamento delle aziende
	Favorire la logistica relativa agli spostamenti per gli addetti della zona artigianale e in generale dei fruitori

Fasi della procedura:

Tematica/Procedimento	Ricognizione
PROCEDIMENTO	Variante semplificata (art. 34 della LR 65/2014)
SUB-PROCEDIMENTO	Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 volta all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da altre Amministrazioni e/o Enti, necessari per l'approvazione del progetto esecutivo



	<p><u>Pareri, nulla-osta da acquisire</u></p> <p>Sul progetto esecutivo andranno acquisiti i competenti pareri di tutte le amministrazioni interessate dal procedimento ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- Autorizzazione paesaggistica <i>Vincolo paesaggistico</i> (D.Lgs 42/2004);- <i>Autorizzazione idraulica e concessione acque pubbliche per la realizzazione di opere nelle fasce ad alta esondabilità di cui al R.D. 523/1904.</i>
UBICAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- all'interno del Territorio urbanizzato per gran parte del parcheggio per l'attrezzatura tecnologica;- all'interno del Territorio rurale per la minor parte del parcheggio e per il verde pubblico di connessione ecologica
INTERESSAMENTO BENI PAESAGGISTICI	SI
AVVIO DEL PROCEDIMENTO art. 17 della LR 65/2014	NO in quanto variante semplificata
AVVIO DEL PROCEDIMENTO artt. 20 e 21 della Disciplina del PIT/PPR	SI (art. 6 c. 3 dell' "Accordo ai sensi dell'art. 31 c. 1 della LR 65/2014, ed ai sensi dell'art. 21 c. 3 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di piano Paesaggistico (PIT/PPR)" firmato tra MiBACT e Regione Toscana il 17 maggio 2018)
CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE	NO in quanto la variante introduce una previsione interna al perimetro del territorio urbanizzato (parcheggio) e introduce una previsione che non implica consumo di suolo (verde pubblico di connessione ecologica) nella parte esterna al perimetro del territorio urbanizzato (e comunque inquadrabili nell'art. 25, comma 2 lettera a) quale ampliamento dell'area verde a corredo della pista ciclabile dell'Arno)
CONFERENZA PAESAGGISTICA	SI acquisizione dei pareri di regione Toscana e Della Soprintendenza in sede di Conferenza dei servizi (art. 11 c. 1 dell' "Accordo ai sensi dell'art. 31 c. 1 della LR 65/2014, ed ai sensi dell'art. 21 c. 3 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di piano Paesaggistico (PIT/PPR)" firmato tra MiBACT e Regione Toscana il 17 maggio 2018)
VAS	Verifica di assoggettabilità semplificata
INDAGINI GEOLOGICO-SISMICHE-IDRAULICHE DI SUPPORTO	SI (a meno che non si possa interpretare come variante inquadrabile nel DGR 5/R/2020 - art. 5, comma 2, lettera b) "... varianti alla disciplina degli strumenti urbanistici comunali che non comportano incremento di volume o di superficie coperta degli edifici", con verifica che verrà espletata nel corso



	dell'iter di formazione della variante)
DEPOSITO GENIO CIVILE	SI (a meno che non si possa interpretare come variante inquadrabile nel DGR 5/R/2020 - art. 5, comma 2, lettera b) "... varianti alla disciplina degli strumenti urbanistici comunali che non comportano incremento di volume o di superficie coperta degli edifici", con verifica che verrà espletata nel corso dell'iter di formazione della variante)

In corso di redazione iniziale, in attesa di eventuali contributi e indicazioni.

Gli atti attualmente predisposti sono disponibili al seguente LINK:

<https://www.comune.rignano-sullarno.fi.it/it/page/98470>

L'Amministrazione Comunale di Rignano sull'Arno attraverso la Delibera della Giunta Comunale n. 126 del 14 settembre 2023 avente a oggetto la "Proposta di donazione di beni e prestazioni – Realizzazione ampliamento parcheggio e gestione area verde in località Pian dell'Isola – Approvazione e indirizzi per la convenzione" ha approvato la suddetta proposta presentata da un'impresa di Pian dell'Isola dando mandato al Settore Gestione del Territorio e Servizi Tecnici, di concerto con il settore Affari Generali e Istituzionali, di procedere con l'iter amministrativo urbanistico necessario e per la stipula della convenzione.

La variante e il progetto sono in corso di redazione.

- 1) In riferimento al pronunciamento della Giunta Comunale sulla istanza di variante;
- 2) In riferimento al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica è stata inoltrata all'Autorità Competente (Città Metropolitana di Firenze) il 19 ottobre 2023 la **Relazione motivata** per la **verifica di assoggettabilità semplificata** ai sensi dell'art. 5, c. 3 ter della LR 10/2010.
- 3) In riferimento al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica è giunto il 26 ottobre 2023 con nota protocollo n. 16375 il **Provvedimento di esclusione da VAS** emesso dall'Autorità Competente (Città Metropolitana di Firenze).

L'iter proseguirà con:

- 4) l'avvio del procedimento artt. 20 e 21 della Disciplina del PIT/PPR;
- 5) la convocazione, alla consegna del Progetto esecutivo, di una **Conferenza dei Servizi** decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/90 volta all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso da altre Amministrazioni e/ o Enti, necessari per l'approvazione del progetto esecutivo;
- 6) la convocazione del Consiglio Comunale per l'adozione della variante e contestuale l'approvazione del progetto e collegata Convenzione;

Informazioni:

Gli atti preparatori di detta Variante sono conservati presso gli uffici del Settore Gestione del Territorio e Servizi Tecnici di questo Comune, Piazza della Repubblica 1.

Chiunque vi abbia interesse può prendere visione dei documenti e può avanzare proposte, suggerimenti e segnalazioni e quant'altro sia ritenuto utile entro il termine di 15 (quindici) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito Internet del Comune di Rignano sull'Arno, da indirizzare al



Comune di
RIGNANO SULL'ARNO

SITO WEB: www.comune.rignano-sullarno.fi.it
PEC: comune.rignano@postacert.toscana.it

- Garante della Comunicazione, presso il Comune di Rignano Sull'Arno, Piazza della Repubblica n°1, 50067 - RIGNANO SULL'ARNO - FI

Per ogni approfondimento gli interessati possono rivolgersi al Responsabile del Procedimento Arch. Stefano Casali previo appuntamento (tel. 055.83.47.271),

Rignano sull'Arno, lì 12 gennaio 2024

La Garante della Comunicazione
Dott.ssa Serena Semplici
(Documento firmato digitalmente)